



AGENZIA DEL DEMANIO  
Direzione Regionale Veneto

Via posta elettronica certificata

Venezia, 15/07/2016  
prot. n. 2016/11241/DR-VE

Ai candidati invitati a seguito di selezione  
mediante sorteggio prot. 2016/10632/DR-VE

Oggetto: **Belluno – BLD0028 – ex Caserma Fantuzzi - Progetto 7 – Analisi conoscitive sui beni statali funzionali alla fattibilità di azioni di razionalizzazione servizi di architettura e ingegneria - procedura negoziata per l'affidamento dei servizi di ingegneria strutturale per la conoscenza geometrica, costruttiva, materica, conservativa e strutturale degli edifici incluse le prove e i sondaggi**  
**CUP: G32F1600001000**  
**CIG: 6677031C47**

## **A - OGGETTO DELLA PRESTAZIONE**

L'Agenzia del Demanio, come da determina prot. n. 2016/9338/DR-VE, ha la necessità di appaltare il servizio di architettura ed ingegneria in oggetto. Per la descrizione completa ed esaustiva delle attività da effettuarsi, si rimanda alla documentazione allegata.

Si invita codesto operatore economico a partecipare alla presente procedura indetta da questo Ente ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016.

L'importo massimo previsto per l'appalto è complessivamente pari ad **€ 41.072** (oltre Iva e CNPAIA), ed è stato definito tenendo conto del D.M. 31/10/2013 n. 143, pubblicato in G.U.R.I. serie generale n. 198 del 20/12/2013, finché non verrà emanato il Decreto Ministeriale ai sensi dell'art. 24 comma 8 D.lgs. 50/2016. Si precisa che gli oneri della sono stati valutati pari a zero vista l'assenza di rischi da interferenze ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

Si precisa che l'onorario, al netto del ribasso offerto, rimane fisso ed invariabile, facendosi carico l'aggiudicatario di ogni rischio e/o alea, anche in relazione alla quantificazione dell'importo dei valori dell'opera. L'aggiudicatario per nessun motivo potrà vantare e chiedere indennizzi di qualunque natura, rimborsi e/o risarcimenti di qualsiasi genere oppure adeguamenti e/o aumenti del predetto onorario.

Si precisa che la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c., si riserva la facoltà di recedere unilateralmente anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, qualora per esigenze sopravvenute, non prevedibili al momento dell'avvio della procedura, non si ritenesse di proseguire nella realizzazione dell'intervento, fermo restando il corrispettivo dovuto al progettista per le prestazioni rese. Al riguardo, si specifica che non verrà riconosciuto alcun compenso per la porzione di servizio non eseguito.

Vista la tipologia del servizio è richiesto l'espletamento, **a pena di esclusione**, di un **sopralluogo obbligatorio** presso l'immobile in oggetto, da effettuarsi il giorno 02/08/2016 previo appuntamento da concordare con il responsabile del procedimento, mediante



---

richiesta da inviare a quest'ultimo all'indirizzo di posta elettronica paolo.damian@agenziaedemano.it in tempo utile e comunque non oltre il termine perentorio delle ore 12:00 del 29/07/2016.

Il predetto sopralluogo dovrà essere eseguito dal legale rappresentante (ovvero da un incaricato munito di apposita delega) al quale sarà rilasciato un attestato di visita dei luoghi.

Eventuali quesiti potranno essere formulati al Responsabile unico del Procedimento, esclusivamente in forma scritta, tramite richieste da inoltrare all'indirizzo di posta elettronica paolo.damian@agenziaedemano.it entro e non oltre il 01/08/2016 e le relative risposte saranno inviate entro il 03/08/2016.

## **B - REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA E DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE**

Sono ammessi alla procedura, **a pena di esclusione**, gli operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura ed ingegneria come specificati all'art. 46 del Codice invitati, a seguito di sorteggio, che non si trovano nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 ed in possesso dei seguenti requisiti tecnico-professionali:

- idoneità professionale: possesso di tutte le abilitazioni necessarie ai fini dell'espletamento dell'incarico, inesistenza a carico del dichiarante di provvedimenti disciplinari che inibiscono l'attività professionale nonché essere in regola con gli obblighi formativi di cui all'art. 7 D.P.R. 137/2012 "Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148";
- capacità tecniche e professionali: avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie ovvero in classi e categorie analoghe per un importo globale almeno pari al valore stimato dell'appalto

Gli offerenti dovranno formulare la propria miglior offerta mediante la presentazione di un plico chiuso e sigillato che dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, tre buste chiuse, anch'esse debitamente sigillate, a pena di esclusione, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente A "Documentazione Amministrativa", B "Offerta Tecnica" e C "Offerta Economica".

### **La BUSTA A "Documentazione Amministrativa" dovrà contenere:**

A1 - una dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 con allegata fotocopia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità, con la quale il concorrente, consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni false o mendaci:

A1.1 attesti tramite l'allegato modello 1, da compilarsi in ogni sua parte per quanto di competenza, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;

A1.2 ai fini della successiva verifica in merito alla regolarità contributiva, i seguenti dati:

- le posizioni INAIL (comprehensive di codice cliente e pat);
- le posizioni INPS (comprehensive di matricola e sede);
- il contratto di lavoro applicato ai dipendenti;

- 
- la dimensione aziendale (numero dei dipendenti).
  - dichiarazione di volersi avvalere del subappalto nei limiti di cui all'art. art. 105 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 con indicazione delle lavorazioni/servizi e della relativa percentuale.

N.B. nel caso di non iscrizione ad uno degli enti sopra riportati, dovrà essere indicato il diverso soggetto preposto ad attestare la regolarità contributiva nonché i dati necessari ai fini della verifica;

A1.3. (per gli operatori economici che presentano l'offerta in una delle forme giuridiche indicate all'art. 80 comma 3 del Codice) attestazione tramite l'allegato modello 2 (una copia sottoscritta da ciascun soggetto) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, del D.Lgs. 50/2016;

A1.4. attestati tramite l'allegato modello 3 il possesso dei requisiti sotto riportati:

- idoneità professionale: di essere in possesso di tutte le abilitazioni necessarie ai fini dell'espletamento dell'incarico, l'inesistenza a carico del dichiarante di provvedimenti disciplinari che inibiscono l'attività professionale nonché di essere in regola con gli obblighi formativi di cui all'art. 7 D.P.R. 137/2012 "Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma 5, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148";
- capacità tecniche e professionali: l'avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi a lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie ovvero in classi e categorie analoghe per un importo globale almeno pari al valore stimato dell'appalto;
- in caso di articolazione del candidato in RT il mandatario dovrà indicare le quote di partecipazione degli operatori raggruppati nonché le parti del servizio facenti capo a ciascuno.

A2. l'attestato di visita dei luoghi rilasciato dal referente dell'Agenzia che avrà accompagnato i rappresentanti dei concorrenti nella visita dell'immobile ovvero idonea autocertificazione dell'operatore;

A3. il "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera AVCP n. 111 del 20.12.2012, ottenuto accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato – avcpass) e registrandosi secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, in luogo dei modelli predisposti da questa Stazione Appaltante, potrà attestare il possesso dei requisiti generali e speciali mediante la compilazione del DGUE (scaricabile al seguente link <http://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32016R0007&from=IT> ), avendo cura di integrarlo in funzione degli oneri dichiarativi individuati nella presente lettera di invito e derivanti dalle prescrizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, che, ove carenti, saranno oggetto di richiesta di integrazione ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D.Lgs. 50/2016. Gli operatori economici che utilizzano i modelli allegati alla presente lettera di invito, avendo ottemperato a tutti gli obblighi dichiarativi prescritti per la partecipazione alla gara, non dovranno provvedere alla compilazione del DGUE.

A4. una garanzia denominata "garanzia provvisoria" ai sensi dell'art. 93, comma 1, del D. Lgs. 50/2016, pari al 2 per cento del prezzo base indicato, ovvero pari a € 821,44 sotto forma di cauzione o di fideiussione a scelta dell'offerente. Tale garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, per fatto dell'affidatario riconducibile ad

---

una condotta connotata da dolo o colpa grave, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

LA BUSTA B – “Offerta Tecnica” dovrà contenere:

B1. un numero massimo di due schede in formato A4 o A3 di una facciata, non in bollo, ciascuna rappresentante sinteticamente un servizio ritenuto dal concorrente significativo della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento;

B2. una relazione illustrativa sintetica, per un numero massimo di 10 cartelle in formato A4 (una facciata equivale ad una cartella), non in bollo, con una numerazione progressiva ed univoca delle pagine, redatta in carattere Times di dimensione 12 (dodici) pt e interlinea minima pari a 1,5, nella quale vengano evidenziate:

- a) le risorse umane e strumentali messe a disposizione per lo svolgimento del servizio, producendo un elenco dei professionisti personalmente responsabili dell'espletamento delle varie parti del servizio, con una breve indicazione della posizione di ciascuno nella struttura dell'offerente (socio, amministratore, dipendente), delle rispettive qualificazioni professionali, della relativa formazione, delle principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto e degli estremi (anno, provincia e numero) di iscrizione nei relativi albi professionali, nonché il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi di iscrizione al relativo albo professionale della persona incaricata dell'integrazione fra le varie prestazioni e della firma degli elaborati;;
- b) le modalità di esecuzione del servizio con riguardo all'articolazione temporale e all'organizzazione delle prove in-situ nonché le misure e gli interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita;
- c) le modalità di sviluppo e gestione del servizio in particolar modo con riferimento agli strumenti informatici messi a disposizione per la restituzione del servizio, in particolare chiarendo se verrà o meno utilizzata la restituzione con metodologia BIM.

LA BUSTA C – “Offerta economica”:

C1. nella busta C, tramite modello 4, l'offerta Economica corredata da marca da bollo da € 16,00 , sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente con allegato il documento di riconoscimento del sottoscrittore, che dovrà indicare il ribasso percentuale, così in cifre come in lettere, che il concorrente è disposto a praticare sull'importo dei servizi stimato in € 41.072 al netto dell'IVA e CNPAIA.

Il concorrente è comunque tenuto, **a pena di esclusione**, a indicare i costi della sicurezza a suo carico il cui importo deve essere diverso da € 0; trattasi infatti di somme che lo stesso operatore è tenuto a sostenere a copertura delle misure preventive e protettive connesse ai rischi derivanti dall'attività di impresa e devono risultare commisurate all'entità e alle caratteristiche del servizio oggetto dell'appalto (ossia costituiscono una quota dei costi complessivamente sostenuti dall'operatore in materia di sicurezza).

**C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: MODALITÀ, TERMINE E VALIDITÀ DELLA STESSA**

In deroga al primo e secondo periodo dell'art. 52 comma 1 del D.Lgs 50/2016, la Stazione Appaltante non è obbligata nella presente procedura a richiedere mezzi di comunicazioni elettronici in quanto all'attualità si rientra nell'ipotesi di esclusione di cui alla lettera c) del medesimo comma.

In considerazione di ciò, la documentazione sopra descritta dovrà essere inserita, **a pena di esclusione**, in un unico plico sigillato recante l'indicazione dei dati del mittente e la dicitura "GARA – BELLUNO - FANTUZZI – RILIEVO STRUTTURALE". Tale plico dovrà pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale o mediante agenzia di recapito autorizzata, ovvero consegnata a mano, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 05/08/2016 all'indirizzo Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Veneto in via Borgo Pezzana, 1 – 30174 Venezia-Mestre (VE).

Il recapito della busta rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, ivi compresi eventuali disguidi postali, lo stesso non dovesse giungere in tempo utile all'indirizzo della Stazione Appaltante di cui sopra. I plichi pervenuti tardivamente non saranno aperti e potranno essere riconsegnati all'offerente previa richiesta scritta. Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A/R o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. In caso di plichi inviati successivamente dallo stesso operatore sarà preso in considerazione esclusivamente l'ultimo plico pervenuto in ordine di tempo entro e non oltre il giorno e l'ora sopra indicati.

Le carenze degli elementi formali della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio disciplinata dall'art. 83, comma 9 del D. Lgs. 50/2016; La mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria fissata nell'importo di Euro 410,72 (quattrocentodieci/72), pari all'uno per cento del valore della gara. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.

Le date delle successive sedute pubbliche saranno comunicate a ciascun concorrente a mezzo posta elettronica.

Il concorrente rimarrà vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla scadenza del termine perentorio sopra indicato per la sua presentazione.

La prima seduta di gara si terrà in forma pubblica in data 05/08/2016 dalle ore 12:15 presso la sede della Direzione Regionale Veneto dell'Agenzia del Demanio sita in via Borgo Pezzana n. 1, 30174 Mestre-Venezia.

Ad esito della procedura negoziata si provvederà alla pubblicazione dell'esito.

#### **D - TERMINE PER L'ESECUZIONE DELLA PRESTAZIONE**

Ai fini di una ponderata quantificazione dell'offerta si rende noto che i servizi dovranno essere ultimati improrogabilmente entro 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data avvio delle attività indicata dal RUP.

#### **E - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

L'aggiudicazione verrà effettuata, ai sensi dell'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016, in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, da una Commissione giudicatrice, nominata nel rispetto di quanto disposto nell'art. 77 del citato decreto e sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

	CRITERIO DI VALUTAZIONE	NATURA ELEMENTO VALUTAZIONE	PONDERAZIONE
A	professionalità e adeguatezza dell'offerta	tecnica/qualitativa	20/100

B	caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta	tecnica/qualitativa	50/100
C	restituzione del servizio mediante Building Information Modeling (BIM)	premiale/quantitativa	5/100
D	presenza di uno o più giovani professionisti nei gruppi concorrenti	premiale/quantitativa	5/100
E	ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica	economica/quantitativa	20/100

La Commissione di gara valuterà l'offerta tecnica secondo i seguenti criteri motivazionali:

CRITERIO DI VALUTAZIONE		CRITERIO MOTIVAZIONALI
A	professionalità e adeguatezza dell'offerta	si riterranno migliori le offerte la cui documentazione consenta di dimostrare che il concorrente ha effettuato servizi di ingegneria e architettura di cui all'art 3, lett. vvvv) del Codice, maggiormente affini bene a quelli oggetto dell'affidamento sia con riferimento alla classe e alla categoria sia alla tipologia edilizia
B	caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta	si riterranno migliori le offerte la cui documentazione consenta di dimostrare che, in ordine di preferenza, i tempi e l'articolazione complessiva del servizio e la struttura tecnico-organizzativa prevista, offrono una elevata garanzia della qualità nell'attuazione del servizio
C	restituzione del servizio mediante Building Information Modeling (BIM)	in base alle informazioni desunte dall'offerta tecnica B2.c verranno assegnati 5 punti se l'operatore si impegna a restituire il servizio con l'elaborazione di un Building Information Modeling (BIM)
D	presenza di uno o più giovani professionisti	in base alle informazioni desunte dall'offerta tecnica B2.a verranno assegnati 10 punti per ogni giovane professionista presente in forma singola o associata (non verrà assegnato tale punteggio in caso di rapporti di collaborazione o di dipendenza ma solo in presenza di professionista che agisce come operatore indipendente, esempio: facente parte di un RT o studio associato) e 1 punto per ogni giovane professionista presente all'interno del gruppo di lavoro dell'operatore offerente in posizione subordinata

Il punteggio atto ad individuare l'offerta migliore verrà individuato applicando il metodo aggregativo compensatore. I punteggi saranno arrotondati al secondo decimale.

La Commissione giudicatrice attribuirà i punteggi ai criteri di natura qualitativa ricorrendo al metodo del confronto a coppie tra le offerte presentate, da parte di ciascun commissario di

---

gara. I punteggi qualitativi relativi a ciascun criterio tecnico e premiale verranno riparametrati.

Non potranno accedere alla fase di valutazione dell'offerta economica le offerte che non raggiungeranno un punteggio relativo ai criteri tecnico-premiali almeno pari a 30.

La valutazione degli elementi quantitativi verrà effettuata mediante riparametrazione calcolata con interpolazione lineare.

## **F - PENALI**

Eventuali ritardi nell'esecuzione saranno sanzionati ai sensi dell'art. 108 comma 4 del D. Lgs. 50/2016, fermo restando l'applicazione di penali giornaliere nella misura pari al 1‰ giornalieri per un limite massimo del 10% dell'importo contrattuale.

## **G - MODALITÀ E TERMINI DI PAGAMENTO**

Il contratto sarà soggetto alla normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010. Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato, entro 30 giorni dalla ricezione della fattura trasmessa dal Sistema Elettronico di Interscambio (SDI) di cui al D.M. 55 del 03/04/2013, previa verifica della regolarità contributiva, sul conto dedicato che verrà indicato ai fini della tracciabilità finanziaria. Le modalità di pagamento, sono a 30 gg con fattura intestata all'Agenzia del Demanio senza che nulla si possa pretendere a titolo d'interessi.

## **H - GARANZIE**

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario sarà tenuto alla presentazione della polizza assicurativa per la copertura della responsabilità civile e dei rischi di natura professionale, ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D. Lgs. 50/2016.

L'aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto dovrà costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e secondo le specifiche modalità ivi previste.

## **I - R.U.P.**

Il responsabile del procedimento è l'ing. Paolo Damian, come da nomina prot. n. 2016/3645/DR-VE.

## **J - VERIFICA DELL'ANOMALIA E DISPOSIZIONI GENERALI**

L'intera procedura è disciplinata dalla vigente normativa in materia di contratti sotto soglia prevista dall'art. 36 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50.

Ai sensi dell'art.97 del Codice la stazione appaltante valuterà la conformità di ogni offerta, che in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

Vista l'elevata specializzazione richiesta per l'esecuzione del servizio, in caso di operatore economico che si presenta sotto forma di RT la mandataria dovrà dimostrare di possedere, **a pena di esclusione**, una percentuale del requisito minimo di capacità tecnica e professionale almeno pari al 40%.

L'offerta economica dovrà essere redatta in italiano e sottoscritta, con firma leggibile e per esteso, allegando copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore;

In relazione al ribasso offerto non saranno presi in considerazione decimali superiori al secondo. In caso di discordanza tra il valore della percentuale di ribasso espresso in cifre

---

e quello espresso in lettere, si considererà valida l'offerta più conveniente per l'Agenzia del Demanio. In caso di discordanza tra prezzo offerto e ribasso percentuale sarà preso in considerazione il ribasso percentuale. Non saranno ritenute valide e saranno pertanto escluse, le offerte in aumento, sottoposte a condizione o alternative.

L'aggiudicatario sarà sottoposto alla verifica della sussistenza dei requisiti di ordine generale (di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016) e di quelli di ordine tecnico/organizzativo (di cui all'art. 90 del D.P.R. 207/2010) necessari ai fini della partecipazione alla presente procedura. Qualora le verifiche in questione abbiano esito negativo, l'operatore non sarà ammesso alla stipula del contratto e sarà sottoposto alle sanzioni previste dalla legge; l'Agenzia si rivolgerà conseguentemente all'operatore che segue in graduatoria.

La presente procedura non comporta alcun obbligo per questa Agenzia del Demanio, che si riserva espressamente, a proprio insindacabile giudizio, di non procedere ad alcun affidamento e, pertanto, l'offerente per nessun motivo potrà chiedere compensi, rimborsi, indennizzi e/o risarcimenti di qualsiasi natura.

Questo ufficio potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione alla prestazione richiesta (art. 95, co. 12, D. Lgs. n. 50 del 2016).

L'atto di affidamento non conterrà la clausola compromissoria ex art. 209, co. 2, D. Lgs. n. 50 del 2016).

Ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 196/2003 l'Agenzia del Demanio, quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente, informa che tali dati verranno utilizzati ai fini della partecipazione alla presente procedura e trattati con sistemi elettronici e manuali, con modalità tali da garantirne comunque la sicurezza e la riservatezza.

Si rende noto inoltre che le risultanze della presente procedura saranno suscettibili di pubblicazione sul sito web istituzionale, nei tempi e secondo le modalità previste dalle leggi vigenti in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni.

## **K - SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO TECNICO**

In allegato alla presente nota si riportano la relazione tecnico-illustrativa, il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi e relativo prospetto economico nonché il capitolato speciale d'appalto.

## **I - SUBAPPALTO**

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 31 comma 8 e dell'art. art. 105 comma 2 del D. Lgs. 50/2016, il subappalto è ammesso entro il limite del 30%, purché nell'ambito della proposta ne venga fatta espressa menzione e salva l'autorizzazione della Stazione appaltante in conformità a quanto prescritto dal predetto articolo.

Il RUP  
Paolo Damian

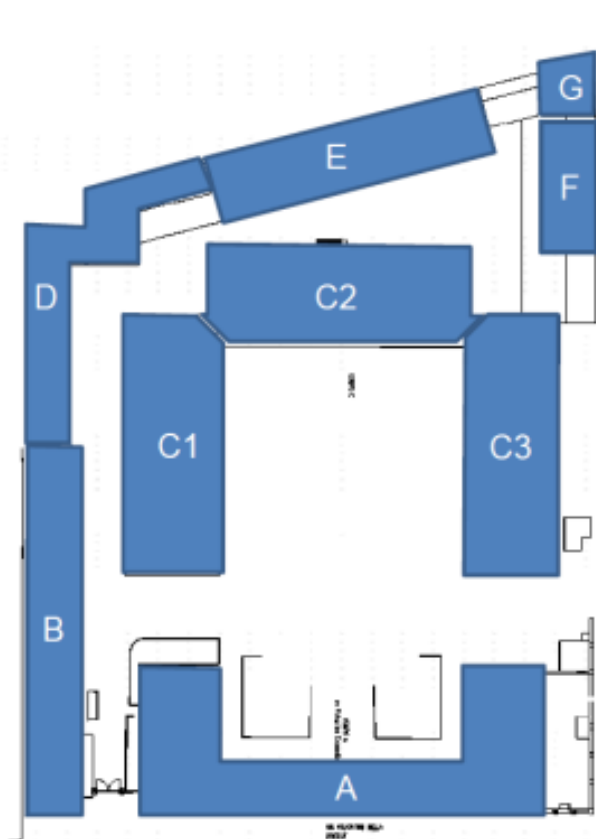
Allegati:

- Allegato 1 – relazione tecnico-illustrativa;
- Allegato 2 - calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi;
- Allegato 3 –prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi;
- Allegato 4 - capitolato speciale descrittivo e prestazionale;
- Allegato 5 – modelli di dichiarazione.



## Allegato 1 – relazione tecnico-illustrativa

Con il presente documento vengono individuati i contenuti prestazionali del "SERVIZIO DI INGEGNERIA STRUTTURALE PER LA CONOSCENZA GEOMETRICA, COSTRUTTIVA, MATERICA, CONSERVATIVA E STRUTTURALE DEGLI EDIFICI NONCHÉ LE PROVE E I SONDAGGI IN-SITU ESAUSTIVI PER RAGGIUNGERE UN LIVELLO DI CONOSCENZA ACCURATA (LC3) AI SENSI DELLE NORME TECNICHE DELLE COSTRUZIONI E RELATIVE CIRCOLARI ESPLICATIVE" il tutto da eseguirsi su porzione del compendio dell'ex Caserma Fantuzzi sita in Belluno, via Volontari della Libertà 7, in particolare nei fabbricati denominati C2-C3-D-E-G la cui individuazione di massima è riportata nel seguente prospetto.



<b>Tot</b>	Superficie lorda complessiva – 18.700 mq
<b>G</b>	Superficie lorda piano – 100 mq Due piani fuori terra Superficie lorda complessiva – 200 mq
<b>F</b>	Unico piano fuori terra Superficie lorda complessiva – 500 mq
<b>E</b>	Unico piano fuori terra Superficie lorda complessiva – 750 mq
<b>D</b>	Unico piano fuori terra Superficie lorda complessiva – 850 mq
<b>C3</b>	Superficie lorda piano – 1.050 mq Tre piani fuori terra, parte sottotetto utilizzabile Superficie lorda complessiva – 3.700 mq
<b>C2</b>	Superficie lorda piano – 1.050 mq Tre piani fuori terra, parte sottotetto utilizzabile Superficie lorda complessiva – 3.700 mq
<b>C1</b>	Superficie lorda piano – 1.050 mq Tre piani fuori terra, parte sottotetto utilizzabile Superficie lorda complessiva – 3.700 mq
<b>B</b>	Unico piano fuori terra Superficie lorda complessiva – 780 mq
<b>A</b>	Superficie lorda piano – 1.500 mq Tre piani fuori terra Superficie lorda complessiva – 4.500 mq

In particolare, le attività in questione consistono nelle seguenti prestazioni, indicate facendo riferimento al D.M. 143/2013:

*Servizi di ingegneria per il rilievo strutturale (Qb.II.02), Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti (Qb.II.14), Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti (Qb.II.15) nonché le prove e i sondaggi in-situ esaustivi per raggiungere un livello di conoscenza accurata (LC3) ai sensi delle Norme Tecniche delle Costruzioni e relative circolari esplicative.*

Il corrispettivo, costituito dal compenso e dalle spese ed oneri accessori, è stato determinato in funzione delle prestazioni professionali relative ai predetti servizi ed applicando i seguenti parametri generali per la determinazione del compenso (come previsto dal Decreto 31 ottobre 2013, n.143):

a. parametro «V», dato dal costo delle singole categorie componenti l'opera;

- 
- b. parametro «G», relativo alla complessità della prestazione;
  - c. parametro «Q», relativo alla specificità della prestazione;
  - d. parametro base «P», che si applica al costo economico delle singole categorie componenti l'opera.

Il compenso «CP», con riferimento ai parametri indicati, è determinato dalla sommatoria dei prodotti tra il costo delle singole categorie componenti l'opera «V», il parametro «G» corrispondente al grado di complessità delle prestazioni, il parametro «Q» corrispondente alla specificità della prestazione distinto in base alle singole categorie componenti l'opera e il parametro base «P», secondo l'espressione che segue:

$$CP = \Sigma(V \times G \times Q \times P)$$

L'importo delle spese e degli oneri accessori che comprendono i costi sostenuti per le prove ed i sondaggi in-situ, è stato calcolato in maniera forfettaria secondo le previsioni del DM 143/2013 riconoscendo la misura massima determinata per interpolazione lineare.

---

## Allegato 2 - calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi

### COSTO DELL'OPERA, CATEGORIE ED IMPORTI

CATEGORIA D'OPERA	CODICE	DESCRIZIONE	GRADO DI COMPLESSITÀ G	COSTO CATEGORIE (€) C	PARAMETRI BASE (%) P
STUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	0,95	2.400.000	5,805

Costo complessivo stimato dell'opera € 14.900.000

Percentuale forfettaria spese 24,13%

### FASI PRESTAZIONALI PREVISTE

Progettazione

b.II) Progettazione Definitiva

### SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

Qui di seguito vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa

STRUTTURE – S.03		
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Parametro Q
QbII.02	Rilievi dei manufatti (art.243, comma 1, lettere c) d.P.R. 207/10- art.28, d.P.R. 207/10)	0,040
QbII.14	Analisi storico critica e relazione sulle strutture esistenti (art.26 comma 1, d.P.R. 207/10 –Norme Tecniche per le Costruzioni)	0,090
QbII.15	Relazione sulle indagini dei materiali e delle strutture per edifici esistenti (art.26 comma 1, d.P.R. 207/10) Norme Tecniche per le Costruzioni	0,120

### DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
Categoria	Id. opere	Costi singole categorie V	Grado di complessità G	Valore percentuale P	Prestazioni affidate Q	Sommatoria prestazioni E Qi	Compenso CP	Spese S 24,13%	Corrispettivo CP+S
Strutture	S.03	2.400.000	0,95	5,805%	QbII.02 - QbII.14 - QbII.15	0,25	33.088	7.984	<b>41.072</b>

---

**Allegato 3 –prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi**

Corrispettivi professionali (compensi e spese)		
- Progettazione definitiva	€	41.072
		-----
Sommano netti	€	41.072
Contributo INARCASSA (4%)	€	1.643
		-----
	€	42.715
IVA (22%)	€	9.397
		-----
Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi		52.112

---

---

## **Allegato 4 - capitolato speciale descrittivo e prestazionale**

### **CAPITOLATO SPECIALE**

#### **art.1 - Oggetto del servizio**

Servizio di ingegneria strutturale per la conoscenza geometrica, costruttiva, materica, conservativa e strutturale degli edifici nonché le prove e i sondaggi in-situ esaustivi per raggiungere un livello di conoscenza accurata (LC3) ai sensi delle norme tecniche delle costruzioni e relative circolari esplicative il tutto da eseguirsi su porzione del compendio dell'ex Caserma Fantuzzi sita in Belluno, via Volontari della Libertà 7, in particolare nei fabbricati denominati C2-C3-D-E-G.

Il servizio e, in generale, le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel presente "Capitolato Tecnico" e comunque in maniera tale da garantire la correttezza dei dati acquisiti e restituiti. In particolare il servizio dovrà insindacabilmente risultare conforme a quanto richiesto dalle vigenti Norme Tecniche delle Costruzioni (§C8 Costruzioni Esistenti) alle relative circolari esplicative (§C8 Costruzione esistenti) e appendici (§C8A), all'Eurocodice 8, alle "Linee guida per la Valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale" D.P.C.M 9.2.2011, nonché alle ulteriori normative e linee guida Statali e Regionali emanate in materia. In ogni caso il rilievo strutturale e le analisi dei materiali dovranno essere svolti rispettando le norme di buona tecnica e/o modelli scientificamente validi riportati nella letteratura specialistica.

In ogni caso, l'Appaltatore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale, di carattere tecnico, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla conclusione del Contratto.

Il RUP valuterà la qualità della prestazione fornita e potrà richiedere precisazioni, modifiche e miglioramenti agli elaborati al fine di garantire l'ottimale risultato del servizio senza che questo comporti maggiori oneri per la Stazione Appaltante.

#### **art. 2 - Descrizione del servizio**

Il servizio tecnico che si intende affidare è finalizzato principalmente alla conoscenza strutturale del compendio.

Esso è articolato in una ricerca documentale, la redazione delle specifiche per definire le campagne di indagine necessarie per acquisire i livelli di conoscenza nel seguito richiesti, le relative indagini, il ripristino dello stato dei luoghi, l'interpretazione dei risultati, i rilievi di dettaglio, le modellazioni numeriche, le analisi strutturali.

I Servizi di indagine e prove, le attrezzature necessarie per effettuare la valutazione richieste nel presente capitolato sono a carico dell'aggiudicatario che provvederà alla redazione delle specifiche, all'esecuzione delle prove distruttive e non distruttive da eseguirsi, delle relative assistenze murarie, carotaggi e ripristini e comprese nelle somme messe a gara.

---

---

I costi relativi alle pratiche per l'occupazione di suolo pubblico, la predisposizione della documentazione necessaria e l'ottenimento dei permessi, certificati di prove in laboratorio ed in genere tutti gli oneri relativi sono a carico dell'aggiudicatario.

I risultati delle prove di laboratorio dovranno essere certificati da laboratori accreditati ai sensi della vigente normativa.

Le attività previste sono da ricondursi:

- rilievo strutturale;
- restituzione informatica dei dati grafici ed alfanumerici.

Il rilievo strutturale dovrà essere effettuato mediante idonea strumentazione eseguendo rilievi interni dei singoli ambienti dei fabbricati o porzioni di fabbricato costituenti l'oggetto del servizio.

La restituzione informatica dei dati grafici ed alfanumerici dovrà avvenire in modalità computerizzata.

L'attività di restituzione dovrà prevedere come minimo:

Gli elaborati grafici dovranno essere forniti tutti in formato grafico vettoriale secondo lo standard da concordarsi con il RUP.

In generale la rappresentazione planimetrica, avverrà adottando una scala di rappresentazione 1:100 salvo scale più dettagliate per la corretta individuazione dei particolari costruttivi.

Dovrà inoltre essere fornito un indice dettagliato dei documenti consegnati alla Stazione Appaltante.

### **art. 3 - Predisposizione degli elaborati finali e di sintesi**

L'aggiudicatario dovrà produrre gli elaborati finali e di sintesi minimi come indicato nel proseguo salvo ulteriori precisazioni da concordarsi con il RUP.

Tutte le restituzioni grafiche dovranno essere fornite alla Stazione Appaltante sui seguenti supporti:

- Cartaceo, in unica copia timbrata e firmata dal professionista abilitato, piegate in formato A4 e stampate singolarmente (una tavola per ogni piano, in ordine crescente dal basso verso l'alto);
- Informatico (Cd/Dvd/chiave USB), in formato di grafica vettoriale editabile da concordarsi con il RUP ed in formato PDF vettoriale.

### **art.4 – Tipologia del servizio**

L'obiettivo del servizio è il raggiungimento di un livello di conoscenza accurata, per mezzo di prove e sondaggi in-situ esaustivi, almeno pari al livello LC3 previsto dalle norme tecniche sulle costruzioni vigenti. Il servizio potrà essere articolato nelle seguenti fasi:

- 1. Raccolta e analisi della documentazione esistente;
- 2. Conoscenza geometrica e prestazionale dell'immobile;
- 3. Indagini strumentali.

Al termine di tale fase il tecnico dovrà redigere gli elaborati di sintesi descritti nel proseguo. Di seguito si illustrano le specifiche minime delle prestazioni richieste.

---

---

## **art.5 - Raccolta e analisi della documentazione esistente**

In questo primo momento conoscitivo si raccoglieranno, ove possibile, tutti i documenti progettuali, costruttivi, di collaudo e di manutenzione reperibili principalmente in loco, e da ricercare a cura dell'aggiudicatario presso gli archivi del Comune, del genio Civile, del Provveditorato per le Opere Pubbliche, dell'Archivio di Stato, delle Soprintendenze, Catasto, Ministero della Difesa ecc. atti a fornire notizie sulle caratteristiche delle strutture. Saranno rilevate anche le informazioni sulle parti non strutturali che possono contribuire alla resistenza sismica dell'edificio (ad esempio le tamponature e i tramezzi in muratura negli edifici in c.a.). Tutti i dati raccolti dovranno essere collazionati ed esposti in una specifica "Relazione sulla documentazione esistente".

Di seguito si forniscono indicazioni in merito alla documentazione da ricercare ed alle modalità di esposizione delle informazioni richieste.

La stazione appaltante metterà a disposizione il materiale d'archivio in suo possesso sia cartaceo che digitale

Tale fase dovrà essere suddivisa nelle seguenti sub-fasi.

### *1.1 Raccolta dei dati amministrativi, tecnici e geologici*

Dovranno essere ricercati documenti di particolare interesse quali:

- progetto architettonico e strutturale (relazione di calcolo delle strutture, relazione geologica, relazione geotecnica e sulle fondazioni, elaborati grafici, computi metrici, carpenterie, ecc.);
- eventuali varianti in corso d'opera;
- certificati di prove sui materiali;
- relazione e certificato di collaudo;
- foto delle fasi costruttive e dei dettagli strutturali;
- eventuali progetti di ristrutturazione/miglioramento/adeguamento sismico e relativi documenti di esecuzione e collaudo;
- progetti di ristrutturazione funzionale e architettonica.

La ricerca del progetto strutturale originario è un atto dovuto, pertanto è necessario relazionare sulle ricerche effettuate e sull'esito di queste. Nel caso non si sia riusciti a reperire da altra fonte una significativa quantità e qualità di documenti strutturali, è necessario allegare la copia della richiesta di accesso agli atti presentata presso gli uffici tecnici di riferimento.

Nel caso non sia possibile reperire (in parte o completamente) la documentazione elencata, è comunque importante individuare il periodo sia di progettazione che di realizzazione dell'edificio in esame.

### *1.2 Definizione della storia progettuale, costruttiva e sismica dell'edificio*

Descrivere la storia dell'evoluzione strutturale subita nel tempo dall'edificio, evidenziando in particolare se l'edificio sia soggetto a particolari vincoli urbanistici o di tutela. Similmente è opportuno che vengano elencati, mediante ricerca, i sismi storici a cui la struttura è stata soggetta.

---

---

Pertanto le informazioni minime, da reperire (specificandone la fonte) e riportare nella Relazione sulla documentazione esistente, sono le seguenti:

- anno o epoca di progettazione;
- anno o epoca di inizio lavori;
- anno o epoca di completamento lavori;
- anno e tipo degli interventi successivi al completamento dell'opera, con particolare attenzione agli interventi che hanno variato la struttura, rafforzandola (miglioramento, adeguamento sismico) o indebolendola (sopraelevazioni, creazione di piani porticati, riorganizzazione delle aperture nelle pareti murarie, apertura di vani nelle pareti murarie portanti, etc.);
- storia sismica dell'edificio con riferimento agli eventi subiti ed agli eventuali dati ed ai danni rilevati.

#### **art.6 - Conoscenza geometrica e prestazionale dell'immobile**

In questo momento conoscitivo si raccoglieranno le informazioni geometriche, materiche e prestazionali desumibili dalle prime attività di sopralluoghi e rilievi da eseguire sulla struttura. Per individuare le caratteristiche geometriche degli elementi strutturali e non, dovrà essere effettuato un rilievo strutturale e materico completo ah hoc con idonea strumentazione, per misurare direttamente le caratteristiche geometriche degli elementi principali. La Stazione Appaltante metterà a disposizione dell'Appaltatore il rilievo architettonico completo degli edifici oggetto dell'incarico.

Dovrà essere effettuato un rilievo delle strutture: in particolare ed in modo esaustivo, dovranno essere verificati direttamente lo spessore dei solai a tutti i livelli, con modalità a scelta del tecnico e comunque specificando la metodologia utilizzata (a titolo esemplificativo e non esaustivo, mediante l'esecuzione di videoendoscopie, con strumentazione a fibre ottiche, ecc.), individuando la tipologia, la destinazione d'uso attuale ed eventualmente originaria per valutare le variazioni di sovraccarico accidentale. Si dovranno effettuare ispezioni anche sulle murature portanti e tamponature, per determinarne la geometria interna e le caratteristiche dei materiali (mattoni pieni, forati, blocchetti di calcestruzzo, etc.); analoga indagine deve essere svolta sulle tramezzature. Inoltre, verranno analizzati anche gli elementi non strutturali. Dovranno essere privilegiate tecniche non invasive, mentre, nel caso di tecniche invasive, dovranno essere specificate le prove da eseguire, dove e con quali strumenti e quali dati fornire come output.

Per quanto riguarda le fondazioni dovranno essere specificati i saggi da effettuare per verificare la profondità del piano di posa, per fondazioni di tipo diretto, ed in ogni caso la tipologia e le caratteristiche geometriche, fin dove possibile, anche per quelle indirette. Particolare attenzione deve essere rivolta all'approfondimento delle cause di eventuali lesioni, dissesti o stati di degrado, mettendo a vista la struttura in corrispondenza di eventuali fessure e lesioni ed effettuando saggi accurati. La prima attività ricognitiva, in definitiva, sia visiva che strumentale, dovrà riguardare sia la geometria dell'opera e sia la presenza di eventuali dissesti in atto.

Tutte le informazioni saranno documentate attraverso relazioni, rilievi grafici e fotografici e dovranno essere presentate in una raccolta di elaborati denominata "Relazione descrittiva dell'immobile" organizzata secondo il medesimo ordine dei seguenti paragrafi da 2.1. a 2.2. e secondo i codici dei vari edifici.

---



---

A completamento di questa attività ricognitiva dovrà infine essere redatto e consegnato un elaborato denominato "Documento di progetto per l'esecuzione delle prove", meglio descritto nel proseguo.

### *2.1. Descrizione generale dell'immobile*

La descrizione deve contenere tutte le informazioni di carattere generale utili all'identificazione della tipologia dell'opera. In particolare dovranno essere riportate almeno le seguenti informazioni:

- specifica della tipologia strutturale di edificio da esaminare (cemento armato, acciaio, muratura, mista, ecc ), con chiarimento delle sotto-tipologie nel caso di strutture miste.;
- descrizione del contesto ambientale dove è collocata l'opera, con riferimento agli eventuali vincoli idrogeologici, ed anche alle informazioni morfologiche desumibili dalle indagini e dalla relazione geologica;
- individuazione dei corpi di fabbrica esistenti, sottolineando in particolare se sono presenti giunti. In tal caso è necessario specificare se questi sono tecnici o sismici, riportando la dimensione del giunto stesso. In ogni caso è necessario che negli elaborati grafici di rilievo strutturale vengano evidenziati i corpi di fabbrica presenti specificando, se del caso, quali sono soggetti a verifica e quali no. Inoltre, nel caso di presenza di più corpi, sarà necessario specificare chiaramente la scelta progettuale di verifica (edifici studiati separatamente oppure no). Nel primo caso si dovrà verificare in sede di analisi che il giunto sia di dimensioni tali da evitare il martellamento strutturale, nel secondo si dovranno indicare le metodologie di intervento per l'unione dei corpi;
- nel caso si esamini una unità strutturale facente parte di un aggregato edilizio, dovranno essere fornite tutte le indicazioni preliminari relative ai criteri di verifica utilizzati per tener conto dell'interazione con i corpi di fabbrica collegati;
- descrizione generale del sistema costruttivo che caratterizza l'opera, con riferimento specifico alla tipologia e alla dislocazione dei materiali presenti, alla tipologia di murature, tamponature e tramezzature, alla tipologia dei solai ed a tutte quelle informazioni di carattere strutturale che risultano utili all'identificazione dell'edificio. Inoltre, trattandosi di edifici in aggregato, è necessario produrre una approfondita relazione sull'evoluzione storica dello stesso;
- descrizione dell'organizzazione funzionale interna (destinazioni d'uso);
- descrizione geometrica dell'immobile, riportando la quadratura per ogni piano della struttura, la specifica delle altezze di interpiano e la cubatura.

### *2.2 Relazione sulle fondazioni*

Descrizione dettagliata ed esaustiva del sistema di fondazione che caratterizza l'opera da esaminare. In particolare dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

- descrizione della tipologia di fondazioni presenti (profonde, di tipo puntuale, travi rovesce, con calcestruzzo armato o no, ecc.);
  - note preliminari sulle indagini effettuate in situ per l'identificazione del sistema fondale (documento da allegare assieme ai documenti di report delle indagini da effettuare in situ).
  - descrizione di eventuali problematiche strutturali relative al funzionamento del sistema strutturale di fondazione (cedimenti o dissesti in atto, ecc....).
-

---

Il tecnico dovrà sempre esplicitare, comunque, la logica di attribuzione dello schema fondale ai fini delle verifiche, per cui, nel caso in cui non sia stato possibile acquisire informazioni complete sull'apparato fondale stesso, dovranno essere specificate le motivazioni di tale assunzione (presa d'atto delle informazioni desunte dagli elaborati originari, presa d'atto di altri tipi di informazioni ricavate diversamente, ecc...).

### *2.3. Rilievo fotografico dell'immobile*

Il rilievo fotografico deve essere accompagnato da una cartografia che indichi i punti di vista delle fotografie allegate. Vanno fotografati tutti i particolari costruttivi salienti. In questo caso la foto deve essere accompagnata da una descrizione sintetica dell'oggetto, riportata in didascalia, sottolineandone la rilevanza strutturale.

### *2.4 Rilievo grafico dell'immobile*

Documentazione grafica di rilievo, fondamentale per le successive fasi del servizio. Tali documenti dovranno essere forniti sia su carta che su supporto informatico in formato editabile. Il livello di dettaglio dovrà essere alla scala 1:100 (escluso i dettagli in scala opportuna maggiore) dell'indagine sarà stabilito dall'aggiudicatario anche in funzione delle documentazioni disponibili e delle verifiche successive da effettuare sotto la sua responsabilità.

Gli elaborati grafici strutturali minimi sono i seguenti:

- pianta delle fondazioni (scala 1:100);
- carpenterie dei vari livelli dell'immobile (scala 1:100) con riportate tutte le indicazioni materiche e dimensionali degli elementi strutturali di interesse, in funzione della tipologia costruttiva (interassi, altezze, sezioni degli elementi strutturali, orditura e tipologia dei solai, dei corpi scala, ecc.). In particolare, per gli edifici in muratura è obbligatorio riportare la posizione e dimensione delle singole aperture (o di eventuali vuoti murari, la dimensione, tipologia e collocazione nella sezione trasversale degli architravi, la natura e consistenza dei sopra e sotto finestre, gli eventuali cordoli perimetrali, gli eventuali incatenamenti, ecc., specificandone in tutti i casi l'efficienza strutturale. E' necessario, sempre per la muratura, indicare graficamente l'eventuale utilizzo di più sotto-tipologie murarie, anche riferibili alla evoluzione storica dell'immobile, per gli elementi lignei portanti è necessario il rilievo ogni singolo elemento e ogni singolo componente, con particolare attenzione al rilievo delle unioni, sia fra elementi lignei, che fra strutture in legno e altre strutture.
- sezioni (scala 1:100) con indicato il verso delle viste relative alle carpenterie. In particolare si sottolinea che le sezioni prodotte devono essere in numero tale da descrivere la struttura per il livello di conoscenza che il tecnico intende raggiungere, così come precedentemente esposto;
- particolari costruttivi ritenuti significativi (rappresentati in adeguata scala) per il completamento del rilievo,;
- trattandosi di edificio in aggregato occorre produrre degli elaborati grafici che, nell'ambito dell'organizzazione strutturale generale, mettano in chiara evidenza l'unità strutturale da esaminare. Inoltre è necessario identificare l'organizzazione strutturale dei corpi di fabbrica adiacenti alla unità strutturale in esame, al fine di individuarne il contributo nel comportamento in continuità.

### *2.5 Rilievo grafico e fotografico del quadro fessurativo*

---

---

Quadro fessurativo e dello stato generale di conservazione dell'opera, con indicazione dei punti di vista. L'elaborato deve permettere un'agevole lettura del quadro fessurativo e degli eventuali dissesti rilevati, specificando tipologia e localizzazione delle lesioni (associabili a problemi statici e non, dovute a semplici fenomeni di degrado, riportati a parte nella relazione), per cui è richiesta una documentazione grafica e fotografica idonea allo scopo (prospetti con visualizzazione delle lesioni, piante con evidenziate le tipologie di lesioni, ecc,..). Trattandosi di edificio in aggregato, qualora risulti particolarmente significativo per l'analisi di vulnerabilità della stessa, andranno riportati i quadri fessurativi riscontrati nei corpi di fabbrica adiacenti.

Riguardo ai dissesti in atto o conseguenti ad eventi sismici passati, evidenziare:

- cedimenti di fondazione;
- inadeguatezza degli orizzontamenti (solai e travi) ai carichi verticali (manifestata da lesioni nelle strutture o lesioni indotte negli elementi non strutturali, deformazioni eccessive, ecc.);
- inadeguatezza di pilastri e pareti ai carichi verticali (ad esempio: presenza di lesioni verticali, schiacciamenti, spancamenti nelle pareti murarie, etc.);
- degrado e difetti costruttivi (ad esempio: distacchi del copriferro, corrosione delle armature, nidi di ghiaia e lesioni da ritiro nel c.a., fuori piombo costruttivi, degrado delle malte e/o degli inerti costituenti la muratura, etc.);
- descrizione sintetica della natura del quadro fessurativo riscontrato in situ, mettendo in evidenza le cause, presunte o dimostrate, del fenomeno e se esso ha rilevanza ai fini della valutazione della vulnerabilità. Se del caso, vanno riportate le prime indicazioni sulle possibili opere di intervento urgente per eliminare le ragioni del quadro fessurativo in atto, oppure andranno riportate le ragioni della necessità di operare un monitoraggio dell'evoluzione del quadro stesso.

#### *2.6 Documento di progetto per l'esecuzione delle prove*

Al fine di completare il quadro conoscitivo con un adeguato livello di conoscenza, l'aggiudicatario dovrà redigere le specifiche delle prove strumentali da eseguire sui manufatti ed eseguirle. Tali specifiche dovranno essere riportate su un elaborato denominato "Documento di progetto per l'esecuzione delle prove" insieme alle quantità, agli elaborati grafici ed alle relazioni descrittive, ai piani di sicurezza per individuare dove effettuare le prove e per descrivere compiutamente quanto necessario per l'immediata cantierabilità delle stesse. Il formato dei dati attesi dovrà essere dettagliato nelle specifiche. Le prove dovranno includere tutte le indagini finalizzate a completare il livello di conoscenza dello stato attuale della struttura, definendo le principali caratteristiche meccaniche dei materiali. L'aggiudicatario sarà pienamente responsabile della definizione delle prove da eseguire, della loro esecuzione e del relativo livello di conoscenza ottenuto. Il presente documento dovrà essere approvato dalla Stazione Appaltante.

#### **art.7 - Indagini strumentali**

In base alle specifiche definite nel punto precedente, si dovrà procedere con l'esecuzione delle indagini conoscitive e delle prove da eseguirsi sui materiali, lo smaltimento del materiale di risulta, nonché il ripristino dello stato di fatto, l'invio ed il pagamento delle prove dei materiali.

---

---

Le prove di caratterizzazione dovranno essere eseguite in-situ o da laboratori certificati, a spese dell'aggiudicatario, che dovrà presentare le relative attestazioni.

I risultati di tali prove andranno organizzate in una raccolta denominata "Indagini strumentali sull'immobile", di seguito dettagliato.

### *3. Indagini strumentali sull'immobile*

Il Tecnico, attraverso le indagini arriverà a definire il Livello di Conoscenza LC3 della struttura.

Ad illustrazione di tale fase conoscitiva, dovranno essere prodotte le seguenti relazioni esplicative, debitamente firmate da professionisti abilitati nel settore di competenza, che andranno inserite nella suddetta raccolta:

- a. relazione sulle indagini eseguite sull'immobile;
- b. relazione sulle caratteristiche dei materiali;
- c. relazione sugli approfondimenti conoscitivi a solai ed impianti.

Ai sensi del presente capitolato e sulla scorta delle indagini minime previste nel documento di progetto per l'esecuzione delle prove, si richiede che il Livello di Conoscenza sia quello migliore ragionevolmente raggiungibile a giudizio dell'aggiudicatario e per i dati disponibili. Compatibilmente con i dettami normativi prescritti per il livello di conoscenza richiesto, ed in considerazione del fatto che il compendio appartiene al Demanio Storico Artistico.

Le specifiche delle indagini strumentali minime sull'edificio richieste dal presente capitolato sono quelle previste dalla norma vigente: resta comunque nella responsabilità del tecnico disporre le verifiche necessarie. A scopo meramente esemplificativo si riportano alcune specifiche da tener conto nella redazione del progetto e capitolato delle prove e indagini.

#### Strutture in CEMENTO ARMATO

Per la definizione della vulnerabilità sismica del compendio in oggetto e quindi, per la caratterizzazione dei materiali di cui essi si compongono, si ritiene necessario effettuare verifiche delle strutture in questione così come definite nella normativa antisismica, facendo particolare riferimento alla Circolare esplicativa al DM08.

#### Strutture in MURATURA

Si effettueranno prove con martinetto doppio in numero almeno pari al numero di tipologie di muratura significativamente presenti nel compendio, per determinare lo stato tensionale e la resistenza della muratura.

Si raccomanda, inoltre, di verificare l'omogeneità delle caratteristiche della malta sull'intero edificio, ad esempio attraverso prove penetrometriche, sismiche e/o prove chimiche sulla malta.

Nel caso il tecnico rilevi la necessità di effettuare indagini più approfondite sui solai, le stesse vanno illustrate, proposte e quantizzate nel progetto delle prove e indagini. Il tecnico dovrà assicurare comunque, per tale elemento costruttivo, il perseguimento delle seguenti finalità:

- determinazione delle stratigrafie degli impalcati;
  - analisi dello stato di degrado delle strutture dell'impalcato;
-

- 
- verifica dello stato deformativo dell'impalcato;
  - grado di connessione alle pareti, oltre che all'eventuale cordolo, nel caso di strutture in muratura.

Di fronte a solai che mostrino significativi segni di deformazione permanente o di cui si abbiano dubbi circa la prestazione strutturale statica per carichi verticali, è opportuno che vengano eseguite specifiche prove.

### *3.1.1 Relazione sulle indagini eseguite sull'immobile*

Tale relazione dovrà contenere le seguenti informazioni:

- programma delle indagini per la caratterizzazione dei materiali, per l'approfondimento della geometria strutturale, per la ricerca dei particolari costruttivi, ecc.;
- descrizione delle tipologie delle prove sperimentali, della modalità di esecuzione e della strumentazione utilizzata;
- localizzazione dei punti di indagine documentata attraverso opportuni elaborati grafici e fotografici;
- documentazione delle indagini che hanno riguardato la ricerca di informazioni sul sistema di fondazione e relativa relazione descrittiva;
- documentazione sull'esecuzione delle prove sperimentali distruttive e non distruttive, comprensive dei certificati relativi alle prove di laboratorio, ecc.;
- documentazione sull'esecuzione delle indagini dirette eseguite sull'edificio (rimozione dei copriferri per la determinazione dei diametri di armatura, saggi stratigrafici, saggi pacometrici, rimozioni di intonaci per la verifica dell'organizzazione muraria e degli ammorsamenti tra i maschi murari, ecc.);
- documentazione relativa alle indagini ed alle misure effettuate per la definizione del rilievo geometrico strutturale dell'edificio, che sarà riportata negli allegati cartacei ed informatici relativi alle relazioni relative alla conoscenza del manufatto precedentemente esposte.

### *3.1.2 Relazione sulle caratteristiche dei materiali*

In tale relazione, recante le valutazioni sulle caratteristiche dei materiali, il tecnico dovrà relazionare circa l'elaborazione dei dati prodotti dalle prove di laboratorio certificate e dai saggi in situ, In particolare dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

#### **Strutture in CEMENTO ARMATO**

- esplicitazione chiara delle formule di conversione utilizzate per correggere i dati relativi alle singole prove in dati di progetto. In sostanza il tecnico dovrà mostrare quale formula di letteratura e di comprovata affidabilità ha utilizzato per determinare i valori di progetto;
- riportare i calcoli relativi all'elaborazione dei dati di prova quando essi siano trattati attraverso prove combinate;
- esplicitazione dei calcoli relativi al procedimento di taratura delle eventuali prove non distruttive attraverso la determinazione del coefficiente di correlazione esistente tra i dati ricavati da una prova di carotaggio e da un Sonreb, effettuato nello stesso punto di indagine;

#### **Strutture in MURATURA**

---

---

- per le strutture in muratura è sempre obbligatorio riportare il valore dei parametri meccanici desunti dalle prove sperimentali, prima di procedere alla loro conversione in dati di progetto, ai sensi delle indicazioni delle Istruzioni per l'applicazione delle Norme Tecniche;

- per la caratterizzazione delle murature è inoltre obbligatorio esprimere sempre un giudizio sulla qualità della malta, sullo spessore dei giunti di malta, sul grado di connessione tra i paramenti murari, sulla presenza di listature, sulla consistenza del nucleo interno ai paramenti, ecc.

Strutture in LEGNO;

- per le strutture in legno la caratterizzazione e la classificazione deve necessariamente essere accompagnata da una descrizione dettagliata sulla affidabilità statistica dei dati, verificata attraverso un'ampia serie di prove su campione rappresentativo della popolazione in esame, che tenga conto del rilievo delle imperfezioni, dei difetti e dello stato di degrado di ogni singolo elemento (lesioni, fessurazioni, attacco di funghi, attacco di insetti, ecc).

Infine dovranno essere riportate le seguenti informazioni:

- criteri di definizione dei Livelli di Conoscenza in relazione alle indicazioni ed alle tabelle presenti al §C8.A - Allegato A - delle Istruzioni per l'applicazione delle Norme Tecniche DM08;

- eventuale applicazione del criterio di ripetibilità dei risultati delle prove in situ;

- relazione sul grado di affidabilità delle prove eseguite e sulla omogeneità dei materiali presenti nell'edificio in termini di caratteristiche meccaniche;

### *3.1.3 Relazione sugli approfondimenti conoscitivi a solai ed impianti*

In tale relazione verranno presentate i risultati delle indagini e degli approfondimenti svolti sui solai esistenti, con indicazione su planimetria delle aree ritenute inadeguate.

Inoltre si relazionerà sulle eventuali influenze, dovute al posizionamento degli impianti, sul comportamento strutturale degli elementi resistenti. In particolare si richiede di evidenziare la presenza di impianti che riducono sensibilmente le sezioni resistenti degli elementi strutturali e/o che comportino effetti tali da incrementare la vulnerabilità sismica.

### *3.1.4 Ulteriore documentazione di sintesi ed analisi*

Ad accompagnamento delle suddette raccolte dovranno essere redatti ed allegati i seguenti elaborati:

- Relazione di sintesi della fase conoscitiva;

- Valutazione critica delle risultanze dei rilievi e delle indagini eseguite.

Nel primo elaborato il tecnico dovrà sintetizzare gli elementi ed i risultati emersi nello svolgimento delle attività descritte ai paragrafi precedenti.

Nel secondo, invece, a seguito dei dati acquisiti attraverso i rilievi e le indagini eseguite, il tecnico dovrà evidenziare e descrivere, anche attraverso elaborati grafici specifici, quelle che sono le carenze rilevanti dell'edificio che emergono già dalla fase di conoscenza. L'obiettivo è quello di indicare tutti quegli aspetti sismicamente negativi che, a prescindere da qualsiasi calcolo condotto sul modello globale dell'edificio, possano già essere individuati come critici ed influenzare il comportamento sismico d'insieme.

---

---

## **art. 8 - durata del servizio**

Il servizio ha durata di 90 gg naturali e consecutivi, decorrenti dalla data avvio delle attività indicata dal RUP.

## **art.9 - condizioni dello svolgimento del servizio**

Sono a carico dell'affidatario del Servizio tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione oggetto del contratto, intendendosi remunerati con il prezzo contrattuale ogni attività e relativi oneri che si rendessero necessari per l'espletamento degli stessi o, comunque, necessari per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

L'Affidatario del Servizio si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni previste nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato.

## **art. 10 - Corrispettivi economici**

I corrispettivi dovuti all'Aggiudicatario sono determinati a corpo (al netto di IVA e Cassa previdenziale) applicando all'importo a base di gara il ribasso offerto dal concorrente aggiudicatario.

Il corrispettivo per le prestazioni oggetto dall'appalto sarà liquidato in unica soluzione al termine delle operazioni, previa verifica del servizio reso e della regolarità contributiva, come risultante dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Le fatture, intestate all'Agenzia del Demanio, c.f. 06340981007 – Via Barberini n. 38, 00187 Roma dovrà essere emessa e trasmessa in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate.

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dal SDI, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato di cui al punto 8 della presente Nota.

## **Art. 11 – adempimenti**

L'Agenzia del Demanio conferisce l'incarico del servizio di cui ai precedenti paragrafi tramite stipula di apposito atto di affidamento.

## **Art. 12 - Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della legge 136/10, l'Aggiudicatario dovrà utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato alla commessa che sarà comunicato prima della stipula del contratto unitamente all'indicazione dei soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'aggiudicatario dovrà comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 (sette) giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso.

L'Aggiudicatario dovrà, altresì, inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata Legge.

L'Aggiudicatario dovrà dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subAppaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

---

---

L'Appaltatore dovrà, inoltre, trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui all'art. 3 comma 9 della legge n. 136/10.

L'inadempimento degli obblighi previsti nel presente articolo costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito derivante dal contratto, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Appaltatore nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto concorrente dedicato.

### **art. 13 - polizza e cauzione**

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario sarà tenuto alla presentazione della polizza assicurativa per la copertura della responsabilità civile e dei rischi di natura professionale, ai sensi dell'art. 24, comma 4 del D. Lgs. 50/2016.

L'aggiudicatario per la sottoscrizione del contratto dovrà costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione, ai sensi dell'art. 103 del D. L.gs. 50/2016 e secondo le specifiche modalità ivi previste.

La cauzione definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme eventualmente sostenute dall'Agenzia in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

L'Aggiudicatario è obbligato a reintegrare immediatamente (e, comunque, nel termine di giorni quindici dalla data di ricevimento della comunicazione) la cauzione di cui la Stazione appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale.

La cauzione resta vincolata per tutta la vigenza del contratto e sarà svincolata entro due mesi dalla scadenza del medesimo subordinatamente alla verifica della regolarità del servizio svolto e dell'ottemperanza a tutti gli adempimenti ed obblighi contrattuali.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dall'affidamento nei confronti dell'aggiudicatario, fermo restando il risarcimento dei danni nei confronti dell'Agenzia.

### **art. 14 - Risoluzione del contratto e recesso**

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata a/r, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'Agenzia si riserverà la facoltà di considerare il contratto risolto di diritto anche nei seguenti casi:

- 1) grave inadempimento successivo a tre diffide di cui al comma 1, aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
  - 2) applicazione di penali per un importo totale superiore 10% (dieci) dell'importo contrattuale;
  - 3) adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Agenzia;
  - 4) inadempimento agli obblighi di tracciabilità;
  - 5) violazione del divieto di cessione del contratto;
-



---

6) perdita da parte dell'Aggiudicatario dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionali richiesti per l'espletamento del servizio.

La risoluzione in tali casi opera allorché l'Agenzia comunichi per iscritto con raccomandata a/r all'Aggiudicatario di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c.

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Aggiudicatario il prezzo contrattuale del servizio effettuato, dedotte le eventuali penalità.

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 1373 c.c., si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, anche laddove esso abbia avuto un principio di esecuzione, fatto salvo il pagamento delle prestazioni effettuate dall'Aggiudicatario.

#### **art. 15 - penali**

Ogni giorno di ritardo rispetto ai tempi di consegna indicati nell'art. 5 della presente Nota determina l'applicazione di una penale pari all'1 per mille dell'importo contrattuale. Le penali complessivamente non potranno superare il 10% dell'importo contrattuale.

Qualora l'importo massimo delle penali applicate sia superiore a detta percentuale si procederà alla risoluzione del Contratto per grave inadempimento.

#### **art. 16 - cessione del contratto e subappalto**

È fatto assoluto divieto all'Aggiudicatario di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto a pena di nullità.

Il subappalto è consentito nei limiti e nei termini di legge fermo restando che i pagamenti dei corrispettivi avverranno direttamente a favore dell'Aggiudicatario.

Qualora invece l'Aggiudicatario abbia dichiarato di non avvalersi del subappalto ovvero non abbia indicato, in sede di offerta, le attività, tra quelle consentite per legge, da subappaltare, è fatto divieto all'Appaltatore di ricorrere al subappalto. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Agenzia, fermo restando il diritto al risarcimento di ogni danno e spesa, avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di commissionare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno dell'Appaltatore.

#### **art. 17 - Spese di contratto**

Sono a carico dell'Aggiudicatario tutte le spese relative alla stipula ed alla eventuale registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso.

#### **art. 18 - Responsabilità verso terzi**

L'Aggiudicatario solleva la Stazione Appaltante da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività affidate. Nessun altro onere potrà dunque derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

#### **art. 19 - Codice etico**

L'Aggiudicatario si impegnerà ad osservare il Modello di organizzazione, gestione e controllo dell'Agenzia ex D.Lgs. 231/01, reperibile sul sito istituzionale, ed a tenere un comportamento in linea con il relativo Codice Etico e, comunque, tale da non esporre l'Agenzia al rischio dell'applicazione delle sanzioni previste dal predetto decreto.

---

---

L'inosservanza di tale impegno costituirà grave inadempimento contrattuale e legittimerà l'Agenzia a risolvere il contratto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c.

L'Aggiudicatario si impegnerà, inoltre, a manlevare l'Agenzia da eventuali sanzioni o danni che dovessero derivare a quest'ultima dalla violazione dell'impegno di cui al comma 1.

#### **art. 20 - Trattamento dei dati personali**

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/03 l'Agenzia, quale titolare del trattamento dei dati forniti nell'ambito della presente procedura, informa che tali dati verranno utilizzati esclusivamente ai fini della presente gara, trattati con sistemi elettronici e manuali, e, comunque, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza.

#### **art. 21 - Osservanza di norme previdenziali, assistenziali e a tutela della mano d'opera**

L'Affidatario del servizio si impegna, oltre a quanto già previsto nella presente Nota, anche a:

- effettuare il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto precisato nella presente Capitolato;
- a dotare il personale impiegato di tutta la strumentazione e i Dispositivi di Protezione individuali per eseguire i rilievi richiesti in tutta sicurezza manlevando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità in materia;
- osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'Amministrazione, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni.

L'Affidatario è altresì unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi coinvolti nell'espletamento del servizio. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

L'Affidatario ha l'obbligo di garantire i lavoratori per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente servizio, sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento. L'Affidatario ha l'obbligo di osservare, oltre che la presente Nota, tutta la normativa cogente, vigente alla data attuale o che assume validità durante l'espletamento del servizio, in tema di assicurazioni sociali del personale addetto, e di corrispondere i relativi contributi, esonerando la Stazione Appaltante da ogni responsabilità civile in merito.

#### **art. 22 - Obblighi di riservatezza**

L'affidatario, a pena di risoluzione del contratto, ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione del servizio o comunque in relazione ad esso, di non divulgarli in alcun modo e forma, e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente servizio.

L'obbligo di cui al comma precedente sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale, originario o predisposto in esecuzione del presente servizio.

---

---

L'affidatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché di tutti coloro che sono coinvolti, a vario titolo, nell'esecuzione del servizio, degli obblighi di riservatezza anzidetta.

L'affidatario si impegna, altresì, al rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., nonché dei relativi regolamenti di attuazione, a pena di risoluzione del contratto

**art. 23 - Vincoli**

Le norme e le disposizioni di cui alla presente Capitolato sono vincolanti per l'aggiudicatario sin dal momento in cui viene presentata l'offerta, mentre vincolano la Stazione Appaltante solo con la stipula del contratto.

**Art. 24 - Controversie**

Eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno devolute all'Autorità giudiziaria del Foro - Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto.

Allegati: Individuazione degli immobili oggetto di incarico



---

**Allegato 5 – modelli di dichiarazione**

---